

PROTOCOLLO VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ESAME DI STATO
A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO
a. s. 2023 - 24





ISTITUTO COMPRENSIVO VALLI e CARASCO
Via Montegrappa, 3 – 16042 - CARASCO (GE)
C.F.: 90057960107 -Tel. 0185.350754
e-mail: geic80500r@istruzione.it -
geic80500r@pec.istruzione.it



Indice

1. Principali riferimenti normativi
2. Valutazione finale a. s. 2023-24
3. Criteri di valutazione
4. Griglia giudizi globali
5. Griglia giudizi di comportamento
6. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo
 - a. Requisiti ammissione
 - b. Deroghe frequenza
 - c. Voto ammissione
 - d. Modalità di svolgimento
 - e. Valutazione finale
 - f. Candidati privatisti
 - g. Prove scritte e colloquio
 - h. Criteri per attribuzione lode
 - i. Certificazione competenze



1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs. 297/1994
- D.P.R. 249/98
- D.P.R. 275/99
- D.P.R. 122/2009
- D.P.R. 263/2012
- D. Lgs. 62/17
- D.M. 741/17
- D.M. 742/17
- Nota MIM 4155/2023
- D.M. 14/2024

2. VALUTAZIONE FINALE

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato **non saranno ammesse più di QUATTRO valutazioni disciplinari insufficienti (5); più di UNA valutazione disciplinare con insufficienza grave (4) e DUE insufficienti (5); più di DUE valutazioni disciplinari con insufficienza grave (4).**

Nell'ambito di una decisione di NON ammissione, bisogna tener conto anche:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

La **non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione** e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

- l'eventuale non ammissione va deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe;



- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
- nel caso di una non ammissione per parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - ad interventi di recupero curricolari ed extracurricolari, di consolidamento che non hanno raggiunto i risultati programmati;
 - al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in una o più discipline;
 - all'impegno e alla partecipazione del discente;
 - alla partecipazione a corsi di recupero in orario extrascolastico;
 - alle comunicazioni Scuola – famiglia;
 - le famiglie degli alunni non ammessi devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).
- **ALUNNI BES**
 - Per gli alunni con **disabilità certificata (DA)** ex L. 104/92 si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).
Per gli alunni DA, i giudizi globali e di comportamento potranno eventualmente essere rimodulati e personalizzati tenendo conto del PEI.
 - Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA)** ex L. 170/2010, e per gli alunni con **bisogni educativi speciali certificati** la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).
 - Per gli alunni con **bisogni educativi speciali non certificati**, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione vede potenziato il suo carattere “formativo” al fine di valorizzare il percorso dell'alunno, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La valutazione tiene conto di:



ISTITUTO COMPRENSIVO VALLI e CARASCO
Via Montegrappa, 3 – 16042 - CARASCO (GE)
C.F.: 90057960107 -Tel. 0185.350754
e-mail: geic80500r@istruzione.it -
geic80500r@pec.istruzione.it



- Conoscenze
- Abilità
- Competenze
- Impegno
- Partecipazione
- Capacità organizzativa
- Autonomia lavorativa
- Capacità di relazionarsi con i docenti e con i compagni

4. GRIGLIA GIUDIZI GLOBALI

	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
	10	9	8	7	6	<6
<p>SVILUPPO CULTURALE</p> <p>Livello globale degli apprendimenti</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito conoscenze complete, sicure e personali. Ha dimostrato una notevole capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti interdisciplinari anche per risolvere problemi.</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito conoscenze complete e approfondite. Ha dimostrato buone capacità nell'operare collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito buone conoscenze disciplinari. Ha dimostrato capacità nell'operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito discrete (soddisfacenti) conoscenze disciplinari. Ha dimostrato capacità nell'operare alcuni semplici collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito conoscenze disciplinari essenziali (accettabili). Ha manifestato alcune difficoltà nell'operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha acquisito contenuti disciplinari in modo frammentario, generico e incompleto. Ha dimostrato di non possedere ancora una sufficiente padronanza delle abilità strumentali.</p>
<p>SVILUPPO PERSONALE</p> <p>Partecipazione e impegno, autonomia di lavoro</p>	<p>La partecipazione alle attività è risultata autonoma, originale e propositiva. L'alunno è consapevole delle proprie capacità e potenzialità che sfrutta efficacemente nelle varie situazioni. Evidenzia un metodo di lavoro efficace/produttivo.</p>	<p>La partecipazione alle attività è risultata autonoma e propositiva. L'alunno è consapevole delle proprie capacità e potenzialità che sfrutta in modo autonomo. Evidenzia un metodo di lavoro accurato.</p>	<p>La partecipazione alle attività è risultata adeguata. L'alunno è consapevole delle proprie capacità e potenzialità che sfrutta in modo soddisfacente. Evidenzia un metodo di lavoro appropriato.</p>	<p>La partecipazione alle attività è risultata generalmente/quasi sempre adeguata. L'alunno ha saputo riconoscere le proprie difficoltà e ha accettato di essere aiutato. Ha riconosciuto ed utilizzato le proprie potenzialità. Evidenzia un metodo di lavoro organizzato.</p>	<p>La partecipazione alle attività è risultata adeguata solo in ambiti relativi agli interessi dell'alunno. L'alunno si è dimostrato non sempre consapevole del proprio percorso di apprendimento e crescita. Evidenzia un metodo di lavoro approssimativo/dispersivo.</p>	<p>La partecipazione alle attività è stata discontinua/scarsa/da sollecitare. L'alunno non sempre si è mostrato autonomo nel sostenere il proprio percorso di crescita personale. Evidenzia un metodo di lavoro disorganizzato, in via di acquisizione.</p>

SVILUPPO SOCIALE Relazione	Si è mostrato costantemente disponibile a relazionarsi e a confrontarsi con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Si è mostrato disponibile alla partecipazione e alle proposte della vita scolastica.	Si è relazionato in modo corretto con il gruppo dei pari e degli adulti.	Si è mostrato generalmente disponibile al confronto con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Si è mostrato abbastanza disponibile al confronto con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Si è relazionato con compagni e insegnanti in modo non sempre controllato/adequato/corretto.
LIVELLO DI APPRENDIMENTO O CONSEGUITO	Al termine dell'anno scolastico, le eccellenti conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze complete e sicure.	Al termine dell'anno scolastico, le ottime conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e sicure competenze.	Al termine dell'anno scolastico, le buone conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare adeguate competenze.	Al termine dell'anno scolastico, le adeguate conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare le proprie attitudini e di maturare competenze discrete.	Al termine dell'anno scolastico, le sufficienti conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di consolidare le proprie attitudini e di maturare competenze essenziali.	Al termine dell'anno scolastico, le parziali/settoriali/scars e conoscenze e abilità conseguite hanno permesso all'alunno/a di sviluppare/ in parte le proprie attitudini e di maturare competenze parziali/settoriali.

Giudizio globale di non ammissione:

Considerato il Protocollo di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti, l'alunno/a, a conclusione dell'anno scolastico, **non ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari** e ha riportato **diffuse e gravi insufficienze** nei diversi ambiti disciplinari.

Il comportamento non è stato sempre responsabile/conforme/adequato/corretto.

La valutazione finale ha tenuto conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative agli interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare attivati dall'Istituzione scolastica.

Constatate le gravi e diffuse carenze nelle conoscenze - abilità – competenze, tali da non poter essere recuperate neppure con un proficuo studio estivo, e accertata la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in diverse discipline, il **Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.**

5. GRIGLIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI
Rispetto del Regolamento scolastico e s.m.i.	<p>A: Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento scolastico;</p> <p>B: Pieno rispetto del regolamento scolastico;</p> <p>C: Rispetto del regolamento scolastico;</p> <p>D: Sostanziale rispetto del Regolamento scolastico;</p> <p>E: Inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alla famiglia.</p>
Comportamento nei confronti della classe/della Comunità scolastica	<p>A: Ruolo propositivo/creativo all'interno della Comunità scolastica, disponibilità all'aiuto;</p> <p>B: Atteggiamento responsabile/ collaborativo/equilibrato all'interno della Comunità scolastica;</p> <p>C: Atteggiamento collaborativo all'interno della Comunità scolastica;</p> <p>D: Atteggiamento non sempre responsabile/ collaborativo/sporadico disturbo dell'attività scolastica;</p> <p>E: Atteggiamento irresponsabile/di grave disturbo all'interno della Comunità scolastica.</p>
Interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte	<p>A: Interesse vivo e partecipazione costruttiva, con interventi pertinenti/personali;</p> <p>B: Interesse e partecipazione costanti;</p> <p>C: Interesse adeguato e partecipazione nel complesso collaborativa;</p> <p>D: Interesse e partecipazione discontinui/ settoriali;</p> <p>E: Completo disinteresse al dialogo educativo.</p>
Rispetto delle consegne	<p>A: Svolgimento preciso/puntuale/spontaneo delle proposte di lavoro;</p> <p>B: Svolgimento regolare/proficuo delle proposte di lavoro;</p> <p>C: Svolgimento abbastanza regolare delle</p>

	proposte di lavoro; D: Parziale disinteresse nei confronti delle attività proposte, con scarsa puntualità nelle consegne; E: Mancato assolvimento delle consegne/ proposte di lavoro.
Frequenza delle lezioni	A: Frequenza assidua, puntuale ed attiva delle lezioni; B: Frequenza regolare delle lezioni; C: Frequenza complessivamente regolare; D: Frequenza discontinua e/o passiva delle lezioni; E: Frequenza irregolare/sporadica/nulla delle lezioni.

A = Maturo e responsabile

B = Corretto

C = Adeguato

D = Quasi sempre adeguato

E = Non adeguato

6. ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

• Requisiti ammissione Esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

- **Deroghe frequenza**

- **Gravi e comprovati motivi di salute** con certificazione medica e autodichiarazione da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale: alunni in ospedale, luoghi di cura, convalescenza.
- **Gravi e comprovati motivi di famiglia** con autodichiarazione da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale.
- **Partecipazione ad attività sportive e agonistiche** organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. con autodichiarazione da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale/federazioni;
- **Altri motivi di carattere straordinario adeguatamente motivati** con autodichiarazione da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- **Stranieri di prima immigrazione** appena arrivati in Italia.

- **Voto ammissione**

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: *“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno”*.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio Docenti nella seduta del 15/05/2024 delibera che **il voto di ammissione finale** deriva dalla media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50) tra i seguenti elementi:

- 1. Media aritmetica del secondo quadrimestre classe prima (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore);**
- 2. Media aritmetica del secondo quadrimestre classe seconda (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore);**
- 3. Media aritmetica del primo quadrimestre classe terza (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore);**

4. Media aritmetica del secondo quadrimestre classe terza (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore).

BONUS: dopo il calcolo del voto di ammissione e prima dell'arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50, il CdC potrà a sua discrezione attribuire un bonus (fino al massimo di 0,5) se sussistono le seguenti condizioni:

1. Comportamento: maturo e responsabile e/o corretto nel terzo anno scolastico (primo e secondo quadrimestre);
2. Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci;
3. Partecipazione attiva e creativa sia in attività curricolari sia extracurricolari;
4. Media finale del percorso triennale (prima, seconda, terza) di almeno 7,6.

● **Modalità di svolgimento Esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano;**
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;**
- c) **prova scritta relativa alle lingue straniere;**
- c) **colloquio.**

● **Alunni con BES**

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

● **Valutazione finale**

Il **voto finale**:

- ✓ è **proposto** dalla **sottocommissione**;
- ✓ è **deliberato** dalla **commissione**;
- ✓ **scaturisce dalla media tra: voto di ammissione** (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e **media dei voti delle prove scritte e del colloquio.**

Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

- calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
 - calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Si ricorda anche che il voto finale d'Esame può **non coincidere con il voto di ammissione.**
- ✓ L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di **almeno sei decimi.**
 - ✓ La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi **può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
 - ✓ L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è **pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione**, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
- **Candidati privatisti**
 - ✓ I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017.
 - ✓ La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
 - ✓ L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Prove scritte

- **Prova scritta relativa alle competenze di Italiano**

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predisporrà tre temi di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo

2. Testo argomentativo

3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Criteri per la valutazione della prova di italiano:

- Pertinenza alla traccia;
- Coerenza e coesione testuale;
- Rielaborazione personale;
- Correttezza ortografica e morfosintattica;
- Proprietà lessicale;
- Riconoscimento idea centrale e scopo de testo; riconoscimento degli elementi specifici del testo;
- Coerenza e coesione testuale;
- Riformulazione del contenuto;
- Correttezza ortografica e morfosintattica;
- Proprietà lessicale.

Durata della prova quattro ore.

Strumenti consentiti per tutti gli alunni: vocabolario della Lingua italiana.

GRIGLIA PROVA SCRITTA COMPETENZE DI ITALIANO**ESAME DI STATO****A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE****CANDIDATO..... SOTTOCOMM.....**

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Lo svolgimento della traccia è Punti:	Non pertinente a quanto richiesto	Parziale e superficiale	Completo	Articolato e approfondito	Puntuale, ricco e originale
La comprensione del testo/esposizione del contenuto Punti:	Frammentaria e incoerente	Incompleta	Essenziale	Adeguate	Completa e approfondita
La rielaborazione personale appare Punti:	Confusa	Semplice	Con qualche spunto personale	Personale e approfondita	Brillante, originale e con spunti creativi
La coerenza e la coesione testuale sono Punti:	Poco chiare	Quasi sempre chiare	Sostanzialmente adeguate	Organiche	Efficaci
Il testo Punti:	Presenta numerosi e gravi errori	Presenta alcuni errori	Presenta alcuni errori non gravi	È sostanzialmente corretto	È corretto
Il lessico è Punti:	Povero e ripetitivo	Generico e impreciso	Adeguate	Pertinente e vario	Preciso, ricco e funzionale al contesto

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/30**CALCOLO DEL VOTO:****PUNTEGGIO OTTENUTO x 10 (voto massimo) / 30 (punteggio massimo)****La frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondata all'unità superiore.****VOTO: /10**

- **Prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche**

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (**numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni**), la commissione predisporrà tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- 1. Problemi articolati su una o più richieste**

- 2. Quesiti a risposta aperta.**

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Durata della prova: 3 ore

Strumenti consentiti per tutti gli alunni: calcolatrice.

GRIGLIA PROVA SCRITTA
COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE
ESAME DI STATO
A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CANDIDATO **SOTTOCOMM.**

COMPETENZE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Rappresentare, confrontare, analizzare, figure geometriche piane e solide individuandone proprietà e relazioni.	Raggiunte in modo completo, sicuro e personale	24-25
	Raggiunte in modo completo e sicuro	21-23
	Raggiunte in modo completo	18-20
	Raggiunte in modo adeguato	15-17
	Raggiunte in modo essenziale	13-14
	Raggiunte in modo parziale/ frammentario	10-12
	Non raggiunte	< 10
Utilizzare la simbologia, le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche ed algebrico	Raggiunte in modo completo, sicuro e personale	24-25
	Raggiunte in modo completo e sicuro	21-23
	Raggiunte in modo completo	18-20
	Raggiunte in modo adeguato	15-17
	Raggiunte in modo essenziale	13-14
	Raggiunte in modo parziale/ frammentario	10-12
	Non raggiunte	< 10
Rappresentare, analizzare, interpretare dati avvalendosi di grafici e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Raggiunte in modo completo, sicuro e personale	24-25
	Raggiunte in modo completo e sicuro	21-23
	Raggiunte in modo completo	18-20
	Raggiunte in modo adeguato	15-17
	Raggiunte in modo essenziale	13-14
	Raggiunte in modo parziale/ frammentario	10-12
	Non raggiunte	< 10
Risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, utilizzando eventualmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo adeguato.	Raggiunte in modo completo, sicuro e personale	24-25
	Raggiunte in modo completo e sicuro	21-23
	Raggiunte in modo completo	18-20
	Raggiunte in modo adeguato	15-17
	Raggiunte in modo essenziale	13-14
	Raggiunte in modo parziale/ frammentario	10-12
	Non raggiunte	< 10

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/100

Conversione dal punteggio ottenuto in centesimi al voto in decimi arrotondando all'unità superiore.

VOTO IN DECIMI:

- **Prova scritta relativa alle lingue straniere**

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze **di comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1. questionario di comprensione di un testo**
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**
- 3. elaborazione di un dialogo**
- 4. lettera o e-mail personale**
- 5. sintesi di un testo.**

Non è previsto l'uso del dizionario: laddove dovessero essere inserite parole di uso non comune e non ricomprese nel novero di quelle che gli alunni devono necessariamente conoscere al livello previsto, verrà fornito (all'interno della prova stessa) un breve glossario.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione del testo e dei quesiti
- Aderenza alla traccia, organizzazione e sviluppo del contenuto
- Correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale

Durata della prova: 3 ore (sezioni ad inglese potenziato)

Durata della prova: 3 ore (1 ora e 30 minuti per ciascuna lingua).

GRIGLIA PROVA SCRITTA**LINGUE STRANIERE****ESAME DI STATO****A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE****CANDIDATO..... SOTTOCOMM.**

QUESTIONARI a risposta chiusa + dialogo su traccia			
CRITERI	P L1	P L2	DESCRITTORI
COMPRESIONE DEL TESTO	5	5	completa e esauriente
	4.5	4.5	completa
	4	4	quasi completa
	3.5	3.5	buona
	3	3	discreta
	2.5	2.5	sufficiente
	2	2	parziale
	1.5	1.5	limitata
1	1	incerta e lacunosa	
ADERENZA ALLA TRACCIA	2	2	completa
	1.5	1.5	quasi completa
	1	1	parziale
	0.5	0.5	limitata
CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE E ORTOGRAFICA	3	3	completa
	2.5	2.5	quasi completa
	2	2	buona
	1.5	1.5	sufficiente
	1	1	parziale
	0.5	0.5	limitata

Fasce di punteggio Inglese + seconda lingua	
19 - 20	10
17 - 18	9
15 - 16	8
13 - 14	7
11 - 12	6
9 - 10	5
≤ 8	4

VOTO: /10

GRIGLIA PROVA SCRITTA**LINGUA INGLESE****ESAME DI STATO****A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE****CANDIDATO..... SOTTOCOMM.**

QUESTIONARI a risposta chiusa + dialogo su traccia		
CRITERI	P L1	DESCRITTORI
COMPRESIONE DEL TESTO	5	completa e esauriente
	4.5	completa
	4	quasi completa
	3.5	buona
	3	discreta
	2.5	sufficiente
	2	parziale
	1.5	limitata
ADERENZA ALLA TRACCIA	1	incerta e lacunosa
	2	completa
	1.5	quasi completa
	1	parziale
CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE E ORTOGRAFICA	0.5	limitata
	3	completa
	2.5	quasi completa
	2	buona
	1.5	sufficiente
	1	parziale
0.5	limitata	

La frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondata all'unità superiore.

VOTO: /10

· **Colloquio**

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Fatta salva la possibilità di ogni docente di intervenire nel dialogo, il candidato potrà iniziare il colloquio presentando un percorso da lui scelto ed elaborato, utilizzando diverse metodologie e strumenti: presentazioni digitali, video, immagini, mappe concettuali, esecuzione di un brano musicale, disegni, tavole, manufatti, foto, etc..

Si ricorda che il colloquio:

1. è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
2. è finalizzato **a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali;**
3. deve articolarsi in modo da **accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;**
4. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteri per la valutazione del colloquio:

- Esposizione;
- Padronanza dei contenuti e livello delle competenze;
- Proprietà lessicale;
- Collegamenti interdisciplinari;
- Gestione del colloquio e livello di maturità.

GRIGLIA ESAME DI STATO
A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA COLLOQUIO

CANDIDATO..... SOTTOCOMM.....

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Esposizione orale Punti:	Deve essere aiutato a esporre gli argomenti	Espone gli argomenti in modo semplice	Espone gli argomenti autonomamente in modo semplice e chiaro	Espone gli argomenti in modo autonomo e sicuro	Elabora il discorso in modo originale e autonomo evidenziando capacità critiche
Padronanza dei contenuti Punti:	Presenta incertezze e dimostra di conoscere in modo lacunoso e frammentario gli argomenti	Presenta incertezze e dimostra di conoscere in modo superficiale solo alcuni aspetti dell'argomento	Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di ogni argomento	Dimostra conoscenze ampie e approfondite	Presenta una conoscenza completa e ricca di apporti personali
Proprietà lessicale Punti:	Il lessico è inadeguato	Il lessico è generico e ripetitivo	Utilizza un lessico adeguato	Utilizza un lessico appropriato alla situazione comunicativa	Impiega un lessico appropriato, ricco e vario
Evidenzia collegamenti con esperienze pregresse Punti:	Non riesce a evidenziare collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia pochi e non troppo pertinenti collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia alcuni collegamenti con le esperienze pregresse	Evidenzia pertinenti collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia interessanti collegamenti con le esperienze pregresse
Gestione dell'esposizione Punti:	Gestisce il colloquio con incertezze, controlla a fatica l'emotività	Gestisce il colloquio con incertezze, necessita di incoraggiamenti	Gestisce il colloquio con serenità anche se cerca conferme	Gestisce il colloquio con sicurezza	Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/25

CALCOLO DEL VOTO:

PUNTEGGIO OTTENUTO * 10 (voto massimo) / 25 (punteggio massimo). La frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondata all'unità superiore.

VOTO: _____/10

GRIGLIA GIUDIZIO GLOBALE FINALE
ESAME DI STATO
A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

INDICATORE	DESCRITTORE	Voto
Il candidato nel percorso triennale e nella prova d'Esame ha dimostrato abilità e competenze	carenti/lacunose	4/5
	essenziali/modeste/settoriali	6
	soddisfacenti/quasi discrete/discrete	7
	ampie e articolate	8
	complete e approfondite (per il dieci aggiungere con spunti personali originali e creativi)	9
Ha sviluppato gli argomenti	con esposizione confusa/scorretta/poco pertinente	4/5
	con semplicità espositiva	6
	con correttezza espositiva/discreta correttezza espositiva	7
	con proprietà espositiva/charezza	8
	con sicurezza/particolare proprietà espositiva (per il dieci aggiungere con spunti personali originali e creativi)	9
Ha evidenziato capacità di stabilire relazioni tra i contenuti	con difficoltà/neppure se guidato	4/5
	in modo elementare/occasionale/solo se guidato	6
	in modo adeguato/abbastanza adeguato/quasi adeguato	7
	in modo pertinente/più che pertinente	8
	in maniera pronta e sicura/eccellente (per il dieci aggiungere con spunti personali originali e creativi)	9
Ha conseguito gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline	in modo settoriale/parziale/confuso/inadeguato	4/5
	con generiche riflessioni personali/sommariamente/globalmente/parzialmente	6
	con alcune considerazioni personali/in modo adeguato	7
	in modo quasi soddisfacente/soddisfacente/più che soddisfacente	8
	pienamente/in modo completo/con spunti di riflessione personali	9-10

VOTO FINALE...../10

- **Criteri per attribuzione della lode**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'**unanimità della commissione**, in relazione ai seguenti criteri:

- Media aritmetica finale (secondo quadrimestre) almeno di 8,50 (per le classi prima e seconda);
- Media aritmetica finale (secondo quadrimestre) di almeno 8,50 (per la classe terza);
- Livello di maturità dimostrato durante il percorso triennale e la prova d'esame;
- Padronanza delle conoscenze e livello raggiungimento delle competenze;
- Proprietà di linguaggio;
- Partecipazione attiva e creativa, soluzioni innovative, impegno in progetti del PTOF;
- Originalità e creatività.

Criteri per i candidati privatisti:

- Livello di maturità dimostrato nelle prove d'esame;
- Padronanza delle conoscenze e livello raggiungimento delle competenze nelle prove d'esame;
- Proprietà di linguaggio;
- Originalità e creatività.

- **Certificazione delle competenze**

- Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. **Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale**, utilizzando il modello allegato al DM 14/2024 (Allegato B).

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

- Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.